

I Celti : storia di una civiltà

Premessa

Il presente studio, così come quello degli altri soggetti trattati in questa sezione, non vuole essere esaustivo, ma da considerarsi come un sunto d'informazioni generali sul tema dei Celti. Per coloro che vorranno approfondire ulteriormente i temi presentati, sono state fornite delle bibliografie indicative alla fine di ogni testo. Il periodo di studio preso in considerazione è soprattutto quello relativo alla seconda età del Ferro (circa 450-50 a.C.) in Europa centrale continentale.

L'Alba dei Celti

Alla fine del VI - inizio V secoli a.C., i Celti vengono menzionati per la prima volta nei testi antichi ([Ecateo di Mileto](#), [Erodoto d'Alicarnasso](#)) entrando così nella Storia o, più precisamente, nella [Protostoria](#). Si tratta di una vasta comunità di popoli diversi che attinge le sue radici da un passato ricco di miti e tradizioni ed onora divinità dalle molteplici forme, quella che si svilupperà in tutta l'Europa dell'[età del Ferro](#) e prenderà il nome di civiltà celtica.

Le origini di questa civiltà sono da ricercare verosimilmente nelle prime culture dell'Europa centrale dell'[età del Bronzo](#). Gli studi linguistici intrapresi da studiosi nel corso del XVIII e XIX secoli, hanno permesso di ritracciare l'area probabile di diffusione di dialetti celti all'epoca del Ferro. Quest'ultima ricopre in gran parte la zona di ripartizione dei ritrovamenti di vasi detti « campaniformi », un tipo di recipiente in ceramica adottato dalle popolazioni dell'Europa centrale a partire dalla fine del periodo [Neolitico](#), attorno al 2500 a.C. Questa constatazione rinforza l'idea di un fondo culturale comune di antiche popolazioni indigene che avrebbero evoluto verso la civiltà celtica, la stessa che fu poi oggetto di grandi attenzioni da parte dei primi osservatori antichi greco-romani. Una tale ipotesi si oppone pertanto alla teoria che considera i Celti come degli invasori arrivati dall'Est per installare ed imporre una nuova cultura in Europa centrale a partire dalla metà del I millennio a.C.

La Prima età del Ferro (circa 850-450 a.C.)

A partire dal IX secolo a.C., i villaggi d'Europa centrale si fortificano e le rive dei laghi vengono abbandonate. Il commercio a lunga distanza rallenta e la produzione artigianale locale diminuisce. Sono forse questi i segni che testimoniano una certa insicurezza sociale. In

questo periodo appare nell'**iconografia** un nuovo tipo di personaggio : guerrieri o cavalieri portanti caschi, corazze e lunghe spade, sono l'espressione di una società guerriera, come attesta peraltro il ricco mobilio ritrovato nelle tombe della necropoli di **Hallstatt**, in Austria.

A seguito di questo periodo d'instabilità, a partire dal VI secolo a.C., nasce una nuova classe dirigente costituita d'aristocratici il cui potere s'impone grazie al dominio dei circuiti di scambio commerciali, a volte a lunga distanza, e alla creazione di un sistema basato sul clientelismo. Il territorio celtico era infatti molto corteggiato da mercanti greci, romani ed etruschi grazie alle sue grandi risorse naturali come, ad esempio, giacimenti di ferro, rame, stagno e sale. In cambio di queste materie prime, l'aristocrazia celtica riceveva oggetti preziosi (vasi, piatti, servizi da bere in bronzo,...) e prodotti speciali (tra cui il vino, molto apprezzato) in provenienza dal mondo greco-romano attraverso, in particolare, la colonia greca di Massalia (Marsiglia) e la valle del Rodano, o condotte attraverso i colli alpini. In questo periodo le comunità si raggruppano attorno a cittadelle fortificate installatesi su promontori (come ad esempio il sito della Heuneburg, nel sud della Germania) che assumono il ruolo di centri economici, politici e religiosi. I membri eminenti della nobiltà, veri e propri principi e principesse, sono inumati con fasto in grandi **tumuli**. I defunti riposano in una camera al centro di questa struttura, mentre le camere annesse possono accogliere altri membri della famiglia. Il contenuto di queste tombe testimonia l'opulenza di questa casta nobiliare : carri rituali a quattro ruote, cavalli, servizi da bere e piatti in bronzo, armi, gioielli,... Il tumulus di Hochdorf, in Germania, è uno degli esempi più famosi di queste tombe principesche. Il ricco contenuto della tomba della principessa di Vix, in Francia, datata attorno al 480 a.C., indica che anche le donne potenti dovevano beneficiare di questi stessi privilegi.

La Seconda età del Ferro (circa 450-50 a.C.)

Ai tempi dei principi e principesse della Prima età del Ferro segue un nuovo periodo, definito come epoca del **La Tène**, nel corso del quale s'instaura una nuova organizzazione sociale. Lo studio delle necropoli lascia intravedere un sistema composto da una moltitudine di piccole capitanerie che succedono a qualche famiglia o dinastia, testimoniando forse così la fine di un regime aristocratico. I cimiteri raggruppano tutta la comunità divisa in diverse famiglie e solo qualche raro personaggio di più alto rango sociale viene inumato con più fasto. Tutti gli uomini, o quasi, sono inumati con le loro armi e parures. È il periodo dei « guerrieri-contadini ». Mentre le cittadelle fortificate vengono progressivamente abbandonate, sorgono altri centri che traggono le loro ricchezze da un modo di vita legato più all'agricoltura e all'artigianato locale che non a relazioni commerciali a lunga distanza. Questo cambiamento annuncia un'era più « democratica » che sarà dominata da una politica guerriera ed espansionista.

A partire dalla fine del V secolo a.C. i Celti, irriducibili guerrieri, attirati dalle ricchezze del mondo mediterraneo, intraprendono diversi tentativi di conquiste, più o meno organizzati, incominciando dall'Italia e seminando il terrore fino nei quartieri di Roma. Questo periodo d'incursioni e saccheggi perdurerà nel corso del IV e III secoli a.C. I Celti condurranno le loro invasioni dalla Penisola iberica alla Grecia, fino ad arrivare a saccheggiare il santuario di Delfi nel 279 a.C. Una parte di loro giungerà fino in Asia Minore e fonderà la federazione dei Galati.

All'inizio del II secolo a.C., Roma allarga il suo dominio nel nord dell'Italia, integrando le terre conquistate in precedenza dai Celti e creando la Provincia Cisalpina. Poco alla volta il gigante romano s'impone, conquistando dapprima la Spagna, poi il sud della Francia. Le battaglie tra Celti e Romani divengono sempre più frequenti e Roma, esasperata da questi « barbari » che gli tengono testa, cerca un pretesto per riuscire a sottometterli definitivamente e possedere i ricchi territori e le oppida che occupano. La richiesta di soccorso degli Eduni (popolazione celtica anticamente alleata a Roma) le cui terre sono devastate a seguito della grande emigrazione degli Elvezi del 58 a.C., offre a Cesare l'occasione sperata : è l'inizio della Guerra delle Gallie. La colonizzazione romana in Gallia si compirà definitivamente nel 52 a.C. dopo la battaglia decisiva di Alésia, in Francia, tra le legioni di Cesare e le coalizioni guerriere di diversi popoli celti condotti da Vercingetorix. La conquista del territorio è oramai iniziata e la ricca civiltà celtica, una volta potente e fiera delle sue particolarità, perderà piede di fronte a Roma, vincitrice, che rappresenterà la novità ed il progresso. Sui territori conquistati si svilupperanno popolazioni che fusioneranno tradizioni celtiche e romane : nasce quella che viene definita comunemente come civiltà gallo-romana. La cultura celtica non romanizzata sopravviverà ancora a lungo mantenendo le sue tradizioni ancestrali in alcune isole del nord, soprattutto in Scozia ed in Irlanda, dove confluirà, a partire dal IV secolo d.C., nella religione cristiana.

Ancora oggi, l'eco dei Celti risuona su queste terre lontane in alcune lingue come, ad esempio, il gaelico (parlato in diverse regioni della Scozia e dell'Irlanda) o il bretone (nel nord-ovest della Francia), come in alcuni vocaboli moderni di origine celtica e nomi di luoghi d'Europa centrale, testimoni del passaggio di questa antica civiltà.

Isabelle Hefti
Archeologa

in collaborazione con
Flavio Cardellicchio
Archeologo